



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23 novembre 2018

ARGOMENTI:

- Legge di bilancio e confronto Coni - Governo: Malagò "Con questa riforma lascio dopo Tokyo" (Gazzetta dello Sport)
- "Sport e politica da Andreotti a oggi" su Il Fatto Quotidiano
- Sport paralimpico, in Italia una vera "rivoluzione culturale"

Uisp dal territorio:

- Ponte a Elsa (Empoli), festeggiamenti per i settant'anni di sport targato Uisp
- A Ventimiglia (Imperia) al via il progetto "Cinture rosse contro la violenza sulle donne" in collaborazione con Uisp
- Bari, presentata la manifestazione sportiva "Vince il cuore". Presente anche l'Uisp Bari
- Montignoso (Massa-Carrara): sabato 24 novembre la presentazione del libro "Giardini d'inverno" nato dal progetto "L'orto delle donne" attuato da Uisp
- Caselle Torinese, domenica 25 novembre la corsa per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne a cura dell'Uisp
- A Legnano torna la "Camminata di Santa Lucia" organizzata da Uisp Verona
- Genova, partito il campionato regionale di pallanuoto Uisp 2018/2019

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

CONI-GOVERNO

Malagò avverte: «Con questa riforma lascio dopo Tokyo»

● Oggi incontra il sottosegretario Giorgetti. E dice: «Anche Onesti era socio Aniene»

Mario Canfora
ROMA

Porta quotidianamente sempre spunti nuovi il caso Coni-Governo. Giovanni Malagò da una parte, Giancarlo Giorgetti e l'altro sottosegretario Simone Valente dall'altra: oggi si vedranno nuovamente per cercare di trovare punti di incontro sulla nuova riforma dello sport italiano. «Se la riforma resta così — ha dichiarato ieri il n.1 del Coni presente all'evento «Lo sport italiano: passato, presente e futuro» presso PalestraMusia — se le cose non cambiano, me ne vado un secondo dopo la fine delle Olimpiadi di Tokyo 2020 (il mandato scadrebbe nel 2021; ndr). Li incontrerò proprio al Coni, negli ultimi giorni i toni sono molto più



Giovanni Malagò, n.1 Coni

distesi: vedremo dove arriveremo». Infine: «Anche Giulio Onesti era un socio dell'Aniene: non so se è un problema», tornando con questa battuta pungente sulle parole di Giorgetti, secondo il quale «tutte le cariche del Coni appartengono a soci dell'Aniene». Malagò e Giorgetti saranno dalle 11.30 al Salone d'Onore del Coni per la conferenza dei 150 anni della Federazione Ginnastica e per la presentazione del Gran Prix per la Ginnastica 2018.

CONI

Oggi incontro tra Malagò e Giorgetti



Malagò, 59 anni,
e Giorgetti, 51 ANSA

Oggi Giovanni Malagò incontrerà i sottosegretari Giorgetti e Valente al Coni, in occasione delle celebrazioni dei 150 anni della Federginnastica.

«Dobbiamo fare una trattativa senza litigare - ha detto ieri sera il presidente - Chi governa ha il diritto-dovere di fare determinate cose, ma io dico: se volete, fate una riforma complessiva del sistema sportivo, ma non espropriate il Coni. Abbiamo gestito male il comitato? Non abbiamo mai subito un rilievo negativo, veniamo occupati senza alcun rilievo sulla gestione: come posso accettarlo mantenendo la schiena dritta? Se la riforma resta così, me ne vado un secondo dopo la fine dei Giochi di Tokyo 2020».

Macché "indipendenza del Coni": sport e politica da Andreotti a oggi

"S

» CARLO TECCE
E LORENZO VENDEMIALE

cippo al Coni", "ruspe al Coni", "Sport occupato": sono i titoli e i commenti che accompagnano il lento varo di una riforma del governo che mira a sottrarre al Comitato olimpico - e dunque a Giovanni Malagò - la distribuzione di circa 410 milioni di euro all'anno tra le decine di federazioni sportive del Paese. Per gli atleti e i dirigenti, la politica commette un'invasione di campo. Sin dai tempi di Giulio Andreotti - che non a caso fu sottosegretario allo Sport, rigeneratore del Coni e fautore delle Olimpiadi di Roma 1960 - la politica e lo sport si mescolano e si abbracciano, perché assieme generano popolarità e consenso (elettorale). Una poltrona tira l'altra.

Giancarlo Abete. È il fratello sportivo di Luigi, juventino, un'ascesa costante in Federcalcio con la vittoria di un Mondiale da commissario e poi l'uscita umiliante in Brasile. Prima del pallone una vita in Parlamento, con la stessa attitudine da democristiano.

Sabatino Aracu. Imprenditore e appassionato di patinaggio, la sua carriera politica appannata dalla Sanitopoli abruzzese (prescritto in appello), è finita con quella del suo amico Fabrizio Cicchitto. Quella sportiva prosegue: da un quarto di secolo guida la Fisir (Federazione sport rotellistici), ora è entra-

to anche in giunta Coni.

Claudio Barbaro. Dirigente sportivo e politico in carica assai polivalente. Dal '94 è presidente di Asi, ente di promozione sportiva un tempo molto vicina alla destra sociale e oggi simpatizzante della Lega. E il suo stesso percorso: già portavoce dell'Unire (Unione nazionale incremento razze equine), consigliere comunale a Roma col Msi, deputato del Pdl, oggi è senatore grazie a Salvini.

Paolo Barelli. Arcinemico di Malagò, è il capo della Federnuoto che tiene a galla il Coni coi suoi successi. È pure

La scheda

■ "SPORT E SALUTE"

Si chiama così la nuova società che gestirà i soldi dello sport (410 milioni in tutto) al posto di Coni servizi: i vertici saranno nominati dal governo. Al Coni restano 40 milioni: il presidente Malagò non l'ha presa bene

.....

parlamentare da quattro legislature di Forza Italia: Ogni anno organizza uno splendido galà nel cuore della Capitale in cui i suoi due mondi si ritrovano per brindare.

Giancarlo Bolognini. Per quasi tre decenni è stato al centro della politica altoatesina, prima come sindaco Dc di Bolzano, poi da consigliere regionale. Quando non c'erano più poltrone, s'è dato allo sport: 17 anni da presidente della Federazione sport del ghiaccio (Fisg).

Franco Carraro. Il "poltronissimo" debutta nel 1962, a 23 anni, ai vertici della Federazione sci nautico: capo di Coni, Figc e Lega calcio, delegato alla Uefa e al Cio, presidente del Milan, ministro del Turismo e ultimo sindaco di Roma della Prima Repubblica, senatore di Fi, banchiere a Capitalia, protagonista delle serate mondane, ma abituato a coricarsi presto e a svegliarsi verso le 5 con la voce di Mina. Ha lasciato la Figc all'alba di Calciopoli.

Sergio D'Antoni. Sindacalista della Cisl, viceministro con Prodi, deputato per tre legislature, presidente per un anno della Lega pallacanestro. Dal 2014 è a capo di Coni Sicilia, presenza fissa al Foro Italiconegli uffici di Malagò.

Franco Evangelisti. Più andreottiano di Andreotti, una vita in Parlamento, deputato, senatore, ministro e sottosegretario. Ha salvato la Roma dal fallimento nel 1965 e portato l'Alatri, la squadra della sua città, in Serie D. Guida la Federazione pugilistica.

Filippo Fossati. A lungo presidente dell'Uisp (ente di promozione dello sport per tutti), fino a quando non ha trovato posto in Parlamento col Pd nel 2013. Poi si è



candidato con LeU: bocciato.

Andrea Gios. Prima giocatore di hockey (anche della Nazionale), poi sindaco di Asiago dal 2004 al 2014, quindi presidente della Federazione sport del ghiaccio. È uno dei protagonisti della candidatura ai Giochi 2026.

Josefa Idem. Olimpionica di canoa ingaggiata dal Pd per coprire il versante sportivo, deputata per una legislatura e fugace ministro alle Pari opportunità e allo Sport per due mesi (si è dimessa per una piccola vicenda di Ici non pagata).

Giuseppe Leoni. Tra i fondatori della Lega lombarda, più volte parlamentare del Carroccio e grande appassionato di volo. Per 15 anni ha guidato l'Aeroclub: una condanna in prim grado per peculato non gli aveva impedito di farsi rieleggere per l'ennesima volta, ma ora è stato commissariato.

Antonio Matarrese. Tonino per gli amici, nel calcio dal 1977 (il Bari era di famiglia), deputato Dc per 5



**IN ASCESA:
COSIMO SIBILIA**

*Figlio d'arte, ha fatto
carriera in politica
con FI. Dal 2017 guida
l'impero che fu di
Tavecchio: i Dilettanti
del calcio. In futuro
punta dritto alla Figs*

impalpabili legislature. Ha scalato il pallone dalla Puglia al mondo: Federcalcio, Lega, Uefa, vicepresidente Fifa.

Mario Pescante. Capo del Coni e persino vicepresidente vicario del Comitato olimpico internazionale, deputato per tre legislature con FI e sottosegretario allo Sport nei governi di Berlusconi.

Gianni Petrucci. All'anagrafe Giovanni, ha gestito per quasi tre lustri il Coni, dopo la Federcalcio, l'Associazione arbitri e la Federazione pallacanestro, dove è tornato dopo la fine della sua era al Coni. È stato sindaco di centrosinistra a San Felice Circeo.

Antonio Rossi. Tutti ricordano le urla di "bistecco-

ne" Galeazzi per i suoi ori ad Atlanta '96 e Sydney 2000. Dopo aver lasciato la canoa è stato assessore allo sport a Lecco e in Regione Lombardia. Ha provato a scalare la sua Federazione (Fick), ma è stato respinto dal numero 1 uscente Buonfiglio sostenuto da Malagò. Ora è nella cabina di regia di Milano-Cortina 2026.

Luciano Rossi. Per anni è stato parlamentare del centrodestra (FI e Ncd) e grande capo del tiro a volo italiano (Fitav), disciplina particolarmente prolifica di medaglie. Ora il seggio è sfumato e punta tutto sullo sport: vuole diventare n. 1 della Federazione mondiale, ma intanto è stato squalificato per 4 mesi per violazione dei principi etici.

Cosimo Sibilia. Figlio dello storico patron dell'Avellino, ha fatto carriera in politica con Forza Italia e poi è tornato alla passione di famiglia: dal 2017 controlla l'impero della Lega Dilettanti che fu di Tavecchio, in futuro punta dritto alla Federcalcio.

Carlo Tavecchio. Sindaco democristiano di Ponte Lambro (Como) per quasi 20 anni. Solida carriera tra i Dilettanti finché non s'è bruciato, tra gaffe e flop, da capo in Figs.

Dino Viola. Nell'83 vince lo scudetto da presidente romanista e sbarca in trionfo al Senato nella corrente Dc di Giulio Andreotti. Durante la legislatura, perde la finale di Coppa dei Campioni ai rigori contro il Liverpool.

Siro Zanella. Insegnante di professione, ha fatto tutta la trafila nel Partito socialista fino all'elezione in Parlamento nell'87. Nel tempo libero, invece, si dedicava allo squash: fino all'anno scorso è stato a capo della Figs, di cui è tuttora presidente onorario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport paralimpico, in Italia una vera "rivoluzione culturale"

Seconda giornata ricca di interventi al Festival della Cultura Paralimpica. Pancalli (Cip): "Sport strumento straordinario su cui investire, può aiutare il paese a crescere". Lucibello (Inail): "Sport è alla base della riabilitazione". Nicoletti e il progetto "Cervelli ribelli"

22 novembre 2018

ROMA - **Una vera e propria "rivoluzione culturale"**. È quella che lo sport paralimpico sta portando avanti in Italia secondo il **presidente del Comitato italiano paralimpico (Cip), Luca Pancalli**, intervenuto oggi al primo Festival della cultura paralimpica organizzato proprio dal Cip e in corso al binario 16 della Stazione Tiburtina a Roma. "Le rivoluzioni culturali avvengono per svariati motivi - ha spiegato Pancalli -. Noi abbiamo utilizzato lo sport come strumento e non solo come fine per mettere in moto un meccanismo di rivoluzione culturale nel Paese. Può sembrare presuntuoso, ma vogliamo fare esattamente questo ed è quello che sta avvenendo". Se oggi c'è una consapevolezza maggiore in merito ai diritti delle persone disabili, ha aggiunto Pancalli, "se siamo approdati all'immagine di una persona disabile declinata in positivo e non necessariamente come oggetto di assistenza è anche grazie allo sport", ha aggiunto il presidente del Comitato italiano paralimpico. Una rivoluzione che oggi la si può leggere nelle parole che vengono usate per parlare dello sport paralimpico. **"Siamo passati dall'epoca dei mutilati, invalidi, paralitici** come venivamo definiti - ha raccontato Pancalli - **a quella in cui parliamo di atleti paralimpici**. Oggi, in questo c'è il riconoscimento che la cultura è cambiata".

Martina Caironi



Parlare di rivoluzione "non è eccessivo", ha sottolineato **Roberto Natale**, della Rai, durante il suo intervento. "È questo il servizio pubblico - ha spiegato - ed è quello che è stato fatto negli ultimi dieci anni almeno, grazie alla sollecitazione che ci è arrivata da Luca Pancalli e dal movimento paralimpico. La Rai ha avuto la sensibilità e la capacità di fare una cosa che a dirla oggi sembra semplice, ma tanto semplice non deve essere stata. Ovvero, **trattare lo sport paralimpico esattamente come lo sport**

olimpico. Dare gli stessi spazi, gli orari di trasmissione, dare un canale come si fa per le Olimpiadi, la stessa quantità di telecamere. L'ultimo contratto di servizio della Rai, in vigore dal marzo 2018 e per cinque anni, dice che il servizio pubblico è tale se sa produrre coesione sociale. Significa produrre una società in cui le differenze non diventino disuguaglianze, in cui sai includere e rispettare le diversità. Lo sport paralimpico ha reso la nostra società complessivamente più civile e più democratica". A testimoniare un cambio di rotta è anche la testimonianza di **Martina Caironi**, atleta paralimpica pluripremiata nelle ultime paralimpiadi. "In questi ultimi otto anni ho visto una crescita esponenziale dell'attenzione sullo sport paralimpico - ha detto Caironi -. Credo che prima ci fosse una tendenza al pietismo, al vedere l'atleta paralimpico prima come disabile poi, forse, come atleta. **L'obiettivo dello sport, invece, è quello di essere inclusivo.** Da Londra 2012 in poi c'è stata un'evoluzione, un cambio culturale. Gli atleti paralimpici iniziano ad essere visti con pari dignità rispetto agli altri. **Vedo più attenzione dei media e i giornalisti iniziano ad essere più preparati**".

La crescita dell'attenzione nei confronti del mondo dello sport paralimpico e non solo, per Pancalli è di sicuro un buon risultato e i **dati Istat** diffusi oggi dal presidente Maurizio Franzini, secondo cui **il 75 per cento dei disabili che fa sport dichiara di avere una qualità di vita migliore** ma sono solo l'8 per cento quelli che lo praticano, confermano che su questo fronte c'è ancora da lavorare. Per Pancalli, lo sport è uno "strumento straordinario su cui investire perché può aiutare il paese a crescere", tuttavia, ad oggi "non è mai stato valutato l'impatto in termini positivi che ha la pratica sportiva può avere sui costi del servizio sanitario nazionale. Lo stiamo facendo con la regione Emilia Romagna. Tuttavia, in questo paese non si è mai avuto il coraggio di affrontare seriamente questo tema".

A sottolineare l'impatto positivo della pratica sportiva è anche **Giuseppe Lucibello, direttore generale dell'Inail.** "Per noi lo sport è alla base della riabilitazione - ha spiegato Lucibello -. La presenza di un soggetto che attraverso lo sport ritorna a conquistare momenti di positività e di ritorno attivo nella società è certamente uno dei fattori principali di successo". Lucibello ha anche ricordato l'impegno dell'Inail a favore dello sport paralimpico. **"Alcuni degli atleti più celebrati gareggiano con protesi dell'Inail.** Da Vigorso di Budrio sono passati atleti come Bebe Vio e Zanardi. Abbiamo sviluppi importanti anche con il Comitato paralimpico italiano. Lo sosteniamo a 360 gradi. Adesso abbiamo anche reso strutturale il sostegno economico: non è più legato ad una convenzione che doveva ricercare annualmente percorsi di collaborazione e obiettivi comuni".

Gianluca Nicoletti



Tra gli ospiti di questa terza giornata del Festival, anche il giornalista Gianluca Nicoletti che nel suo intervento ha parlato di "Cervelli ribelli" un progetto realizzato dalla Onlus Insettopia, un'iniziativa nazionale che ha lo scopo di fornire supporto didattico e formativo alle organizzazioni sportive interessate all'inclusione di ragazzi autistici. "La strada dell'attività sportiva è la strada maestra - ha detto Nicoletti ai partecipanti del Festival -. Lo sport per questi ragazzi non è soltanto un'attività ludica o agonistica. È la vita. Fare sport significa entrare in un meccanismo inclusivo. Stare in squadra, lavorare

con altre persone. Il risultato per loro non è vincere medaglie. È fare l'attività stessa". Con il **progetto Cervelli ribelli**, ha spiegato Nicoletti, "abbiamo deciso di lanciare un messaggio forte realizzando il **primo kit** che permetterà ad ogni persona di buona volontà di **includere un soggetto autistico in una attività sportiva** - ha spiegato -. Per noi è prassi portare nostro figlio in una palestra o in una piscina e sentirci dire che non conoscono l'autismo e non sanno come fare. È difficilissimo trovare persone che facciano fare sport ai nostri figli. Abbiamo spiegato attraverso cinque opuscoli come si trattano gli autistici, come si includono in dieci discipline sportive diverse, dieci ragazzi autistici di varia collocazione dello spettro autistico per fare in modo che non ci siano più istruttori, centri sportivi, palestre o parrocchie che dicono di non sapere cosa sono gli autistici".(ga)

© Copyright Redattore Sociale

#gonews.it®

Giornale Orario Toscana

giovedì 22 novembre 2018 - 13:13

<< INDIETRO

Settant'anni di sport targato Uisp: festeggiamenti a Ponte a Elsa

22 novembre 2018 11:33 Calcio UISP Empolese Valdelsa

Facebook 2 [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Stile](#)

Mi piace



Era il 1948 quando l'Unione Italiana Sport per Tutti veniva fondata. In un clima di rinascita per il Paese veniva affermato il valore dello sport come strumento di emancipazione personale e coesione sociale. Dall'atto fondativo sono trascorsi 70 anni. Un lasso di tempo nel quale l'associazione è cresciuta, cambiata, ha centrato obiettivi e raggiunto traguardi. A livello nazionale come sul territorio.

PUBBLICITÀ



Per questo il comitato [Uisp Empoli Valdelsa](#) ha organizzato per sabato 24 novembre un evento in cui verranno celebrati i settanta anni di vita dell'associazione. La festa si terrà al circolo Arci di Ponte a Elsa, a partire dalle 9.30. Si comincerà con due video nei quali saranno ripercorsi i primi passi della [Uisp](#). Quindi ci sarà il saluto delle autorità locali, che intervengono per l'occasione. Inoltre, il comitato omaggerà alcuni personaggi importanti per la storia dello sport sul territorio conferendo una decina di onorificenze.

Ma durante la mattinata verranno anche assegnati dei premi specifici per alcuni soci e dirigenti della [Uisp Empoli Valdelsa](#), che stanno portando avanti il lavoro di questa realtà nel nuovo Millennio. Un tributo al passato e al futuro dell'associazione per riaffermare il valore di una creatura che con gli anni ha saputo mettere radici forti ed entrare nella vita delle persone e delle comunità. All'evento parteciperanno anche molti soci classe 1948, a cui verrà dato un premio simbolico: i loro 70 anni sono la migliore testimonianza dell'importanza dell'impegno individuale per dare forza ad un corpo sociale diffuso e integrato.

L'appuntamento, dunque, è per sabato mattina alle 9.30 al circolo Arci "Oreste Ristori" di Ponte a Elsa ad Empoli, per ribadire una volta di più che lo sport è di tutti.

Fonte: Uisp Empoli Valdelsa

[Tutte le notizie di Empolese Valdelsa](#)

[<< Indietro](#)

smart black friday. Partecipa al concorso.

smart un marchio Daimler | Sponsorizzato

Renault Kadjar da 169€ al mese

Renault | Sponsorizzato

Concessionaria: un consulente a 360 gradi

BiAuto | Sponsorizzato

Black Friday Fatturazione Elettronica: Acquista a -50% !!

TeamSystem.It | Sponsorizzato

Citroën C3: l'auto che unisce stile urban a un design unico.

Citroën | Sponsorizzato

Fino a 5000€ di incentivi su Gamma SUV con qualunque usato

Peugeot | Sponsorizzato

Configura Nissan NAVARA N-GUARD. Pronto a tutto.

Nissan | Sponsorizzato

Gli antifurti casa del 2018: alta tecnologia a prezzi imbattibili!

Più Sicurezza con un Allarme | Sponsorizzato

Nuova Ford Focus ST-Line a €159 al mese TAN% 4,95 TAEG 6,29%

Progetto “Cinture rosse contro la violenza sulle donne”: le arti marziali si schierano con le donne contro ogni forma di violenza

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Print](#) [WhatsApp](#) [Email](#)

L’iniziativa, partita da una idea dello Judo Club Ventimiglia ASD, si è allargata anche ad altre società sportive grazie all’importante collaborazione con: Comune di Ventimiglia, Distretto Sociosanitario n.1 ventimigliese, Centro Provinciale Antiviolenza, UISP e FIJLKAM.



A partire da lunedì prossimo e fino al 04 dicembre, grazie al Progetto “*Cinture rosse contro la violenza sulle donne*”, tutte le bambine, ragazze e adulte che lo vorranno potranno prendere parte **gratuitamente** a corsi di judo, karate, autodifesa, ju-jitsu e brazilian jiu-jitsu presso le società sportive che hanno aderito in tutta la provincia di Imperia, affiliate FIJLKAM e UISP.

La cintura nelle arti marziali è indossata da tutti i praticanti, cambiando di colore in base al grado e all’anzianità di preparazione (ad esempio, la cintura bianca è quella dei principianti). In questo caso il rosso fa riferimento alla simbologia utilizzata in occasione del 25 novembre - giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne - come colore contro la violenza di genere. Mettendo insieme entrambi gli aspetti, è nata l’idea della **cintura rossa** a favore della valorizzazione delle donne e contro ogni forma di violenza e discriminazione.

L’iniziativa, partita da una idea dello Judo Club Ventimiglia ASD, si è allargata anche ad altre società sportive grazie all’importante collaborazione con: **Comune di Ventimiglia**,

Distretto Sociosanitario n.1 ventimigliese, Centro Provinciale Antiviolenza, UISP e FIJLKAM.

Attraverso l'attuazione del Progetto "Cinture Rosse" e la relativa pratica degli Sport da Combattimento (Judo e Karate) e di Autodifesa (MGA, ju-jitsu e brazilian Jiu Jitsu), si vuole contribuire anche allo sviluppo della **cultura del rispetto**. Concetto base di ogni convivenza, realizzato anche attraverso l'individuazione delle ottimali risorse per la **prevenzione** e il **contenimento** di ogni forma di violenza, fisica o psicologica, sulla donna e in ogni contesto (vita di relazione, lavoro, famiglia).



“Vince il cuore”, in memoria di Vincenzo e per i bambini

Presentata la manifestazione sportiva organizzata per contribuire alla realizzazione del villaggio dell'accoglienza destinato ai bambini ammalati di leucemia

CALCIO

Bari venerdì 23 novembre 2018

di La Redazione



“Vince il cuore”, la presentazione © Comune Bari

È stato presentato a Palazzo di Città il torneo di beneficenza di calcio a 7 “Vince il cuore”, in memoria di Vincenzo Farina, scomparso a causa della leucemia.

L'evento, che si svolgerà sabato 24 novembre, con inizio alle ore 15, presso il centro sportivo Di Palma in occasione dei 16 anni dalla scomparsa di Vincenzo, è organizzato da Agebeo e Amici di Vincenzo onlus, Comune di Bari, Uniba ASD e dall'associazione socio-

educativa e culturale "Cucciolo", in collaborazione con il centro sportivo Di Palma Sport Club e l'ente gestore "Mondo Sport".

Alla presentazione del torneo, che apre il programma di manifestazioni solidali organizzate a dicembre per contribuire alla costruzione del Villaggio dell'accoglienza che la onlus sta realizzando per i familiari dei bambini del reparto di pediatria oncologica del Policlinico di Bari, hanno partecipato, insieme a Giuseppe Cascella, presidente della commissione Sport del Comune di Bari, i consiglieri Giuseppe De Giorgio e Francesco Giannuzzi e Michele Farina, presidente dell'Agebeo.

Il villaggio sorgerà in via Camillo Rosalba su un'area confiscata alla mafia e concessa dal Comune di Bari all'A.Ge.B.E.O, prevede dieci unità abitative e un'area attrezzata con giochi per i più piccoli.

All'incontro con la stampa hanno preso parte anche Maurizio Scalise, segretario Uniba ASD, Angelo Vacca docente dell'Università "Aldo Moro" di Bari, Elio Di Summa dell'UISP Bari, Vito Calabrese, vice-presidente dell'associazione "Cucciolo" che organizza l'evento, e i referenti delle 16 squadre partecipanti.

*"Il villaggio dell'accoglienza Agebeo è stato voluto fortemente e caparbiamente da Michele Farina, con la promessa di aiutare tutte le famiglie che vivono con i propri bambini il dramma della leucemia infantile, lo stesso dramma che ha vissuto lui con suo figlio Vincenzo – ha detto **Giuseppe Cascella** -. La sua forza è sempre stata quella non di chiedere ma di condividere, creando eventi e occasioni per coinvolgere la comunità. Il torneo "Vince il cuore", che si terrà sabato, è un evento importante, straordinario, come è straordinaria l'unione di tante forze della nostra città. Infatti saranno ben sedici le squadre coinvolte: vigili del fuoco, vecchie glorie, università, commercialisti, avvocati, rappresentanti della cittadinanza barese, tutti uniti al fianco di Michele per essere protagonisti di un progetto che auspico la nostra comunità possa vedere presto realizzato".*

*"Dopo il torneo "Vince il cuore", che si terrà nel giorno della scomparsa di Vincenzo, il 29 novembre, con i volontari dell'associazione Agebeo abbiamo organizzato altre manifestazioni per sostenere la fine dei lavori del villaggio - ha dichiarato **Michele Farina** -. Con l'aiuto e la solidarietà dei cittadini baresi, vorrei raggiungere l'obiettivo di completare il villaggio a giugno, vorrei farcela. Dal primo giorno, il 28 aprile 2008, in cui abbiamo ospitato nel villaggio la prima famiglia, fino ad oggi abbiamo aiutato e sostenuto 419 famiglie. Il villaggio Agebeo non è solo una promessa fatta a mio figlio, ma serve ad aiutare quotidianamente nei bisogni pratici, concreti e psicologici, le famiglie che vivono*

questo dramma. Terminato il villaggio apriremo una cooperativa dove potranno lavorare, per la gestione del villaggio, i ragazzi che oggi, ammalati di leucemia, stanno perdendo la possibilità di studiare e di lavorare. Servono altri 400 mila euro per completare il villaggio, entro il 1 aprile ne servono 20.000e così potremo completare altre due unità: Vincenzo siete tutti quanti voi, e insieme possiamo farcela!

A scendere in campo per la realizzazione del progetto "messo in cantiere" dall'Agebeo saranno le squadre Agebeo, Comune di Bari, Giornalisti di Puglia, Uniba ASD, Commercialisti, Nuovo Pignone, Five star, Vigili del fuoco Bari, squadra 17 dei Vigili del fuoco Bari, Accademia pugilistica Portoghese, Vecchie glorie biancorosse, Diliso Fino, Corpo Militare ACISMOM, Associazione Fundraiser, ASD Freedom, Leicester city FC. Madrina di eccezione del torneo sarà la giornalista sportiva Claudia Carbonara.

In occasione della campagna di sensibilizzazione natalizia, l'associazione Agebeo ha organizzato ulteriori manifestazioni: il 29 novembre "It's magic", due spettacoli di magia al Teatro Showville, alle ore 16 alle 20.30; il 2 dicembre "Un sorriso su due ruote", organizzata dal "Caffè on the road", un corteo di 300 moto, con partenza dalla chiesa San Marcello, arriverà al reparto pediatrico del Policlinico di Bari per mostrarle ai pazienti affetti da leucemia; il 14 dicembre "Songs For Life" al teatro Showville, ore 21: ospiti Marco Armani, Accademia musicale Modugno e i Verto, Davide Ceddia e "Sounds Cool Choir"; il 16 dicembre, infine, il torneo di calcio "Un gol per la vita", presso il campo sportivo Capocasale.

Donne e violenza, in uscita "Giardini d'inverno"

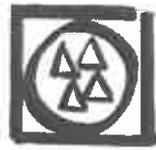
L'opera presentata all'aeroporto di Marina di Massa



Montignoso - "Giardini d'Inverno" è il nuovo libro scritto dalla giornalista Angela Maria Fruzzetti che sarà presentato in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. L'opera (Memoranda) sarà presentata in anteprima sabato 24 novembre 2018 alle 16,00 nell'hangar dell'Aeroporto di Marina di Massa nell'ambito di un incontro dibattito sul tema della violenza sulle donne, organizzato da Aeroclub Marina di Massa e Sara Lavorini.

Presenterà Mirella Cocchi, commissione Pari opportunità Regione Toscana, con interventi di Vanna Del Freo, presidentessa di Sabine, Paolo Casotti. Saranno presenti Elena Vizzotto responsabile nazionale politiche femminili della Lega, Mirko della Bona istruttore, Lino Palla presidente dell'Aeroclub. Coordina Sara Lavorini. L'evento ha il patrocinio del Comune di Montignoso e del Comune di Massa. Altra presentazione è in programma il 25 novembre alle 18 a Villafranca in Lunigiana, nel Salone Voltato, organizzata dall'associazione Villafranca in movimento. L'incontro si svolgerà alla presenza degli studenti del Liceo scientifico Iis Leonardo da Vinci, con i relatori: Mirella Cocchi, la dirigente del liceo, Sonia Casaburo, le docenti del liceo Cristiana Baldini e Barbara Teodori, Claudia Bacci, storica, Giacomo Bergamaschi, laureato in filosofia all'università di Pisa, Maria Letizia Orsi, psicologa del cav Sabine. E' il secondo libro che Angela Maria Fruzzetti dedica a storie di violenza domestica: nel 2012 con Ouverture Grosseto ha pubblicato Non dire niente a nessuno, presentato a Palazzo ducale in occasione della giornata contro la violenza sulle donne 2012. Giardini d'Inverno è illustrato da Marcella Cardone, con la copertina "Germinazione" realizzata da Sara Chiara Strenta e la quarta con "Speranza" di Donatella Gabrielli.

Un libro che nasce dal progetto ministeriale "L'orto delle donne", attuato sul territorio massese da Paolo Casotti, presidente Uisp Grade età onlus con il supporto dell'associazione Sabine.



COSE NOSTRE
MENSILE DI INFORMAZIONE

Caselle Torinese, ecco tutti gli appuntamenti di fine anno...



Saranno davvero tanti gli appuntamenti di fine anno a Caselle, dalla seconda metà di novembre fino alle Feste natalizie: spettacoli teatrali, mostre, eventi, conferenze... Spettacoli teatrali a iosa, finalmente!

Si partirà sabato 24 novembre con *"Na drola malavia"* (La Forgia), proseguendo venerdì 7 dicembre con *"Una di quelle"* (Anpi), poi sabato 15 dicembre con *"Vija"* (La Forgia), chiudendo con *"E vissero felici e contenti"* (Pro Loco e Favolando), il 16 dicembre. Tutti gli spettacoli saranno alla Sala Fratelli Cervi.

La Chiesa dei Battuti ospiterà la mostra *"Profumo di vita"* (a cura di Legal@art), dal 20 al 25 novembre, e l'esposizione dei presepi, a cura della Parrocchia, dal 16 dicembre al 13 gennaio.

Domenica 25 novembre ci sarà la corsa per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (a cura di Commissione Pari Opportunità e UISP).

Venerdì 30 novembre appuntamento con la conferenza sul quarantennale dal rapimento dello statista Aldo Moro alla Sala Fratelli Cervi (organizzata da

AEGIS), mentre il 2 dicembre ci sarà la tradizionale Festa di Santa Barbara per il nostro distaccamento dei Vigili del Fuoco. Sempre il medesimo giorno, appuntamento con la consueta Fiera di Sant'Andrea (a cura della LACA).

La domenica successiva, 9 dicembre, appuntamento con il prestigioso conferimento del premio "*Casellese dell'anno*" (a cura dell'Associazione Turistica Pro Loco).

Sabato 15 e sabato 22 dicembre, doppio evento "*Natale dei commercianti*" (a cura LACA). Sempre sabato 22 dicembre, il Centro Anziani organizza "*I nonni incontrano i nipotini*" presso la propria sede, mentre il 24 dicembre, la Pro Loco distribuirà la cioccolata calda sotto i portici di Palazzo Mosca.

Ma soprattutto, quest'anno prende il via una simpatica iniziativa a cura dell'Informagiovani: "*Fotografa il tuo albero*"! Le famiglie casellesi che lo desiderano potranno fotografare il loro albero di Natale ed inviando le foto alla mail: informagiovani@comune.caselle-torinese.to.it, entro il 22 dicembre, potranno poi vedere l'immagine del proprio albero proiettata, insieme a tutte le altre, la sera del 24 dicembre sotto i portici di Palazzo Mosca. Un'idea nuova quindi, che va supportata da tutti i casellesi!





A Legnago torna la "Camminata di Santa Lucia" Eventi a Verona

A Legnago torna la "Camminata di Santa Lucia"

La Redazione

22 novembre 2018 11:02

La **Camminata di Santa Lucia** è una corsa/camminata podistica non competitiva organizzata da UISP Verona con la collaborazione di Portobello, Vip Onlus Legnago, Il Sorriso Arriva Subito Onlus, Corpo Nazionale Soccorso Ambientale Legnago e il patrocinio di Provincia di Verona, Comune di Legnago e Ulss 9 Scaligera.

Scopo della manifestazione è quello di **raccogliere fondi** per l'acquisto di materiali e giocattoli da donare al reparto di pediatria dell'**ospedale Mater Salutis** di Legnago.

La manifestazione si svolgerà su **un percorso di 5-10 km** ricavato all'interno del centro della città di Legnago (VR) **domenica 9 dicembre 2018**. La partenza si terrà da Piazza Garibaldi alle ore 09.30.

La corsa è aperta a tutti/e gli/le studenti degli istituti scolastici, podisti/e, marciatori e marciatrici, praticanti nordic walking. Il tracciato è libero da barriere e percorribile come si desidera, correndo, camminando, in gruppo o singolarmente.

Pallanuoto, partito il Campionato regionale Uisp 2018/2019

venerdì 23 novembre 2018



GENOVA - Dodici squadre, ventidue giornate di campionato, oltre duecento atleti che dal 19 novembre si sono tuffati nella nuova stagione della pallanuoto amatoriale targata Uisp Liguria.

Ha infatti preso il via la scorsa settimana il Campionato Regionale 2018/2019 con le partite della prima giornata, che ha offerto subito una sfida interessante tra la Rari Nantes Camogli Emme30 e la Rari Nantes Savona Piedineri.

Protagonisti della gara inaugurale sono stati i giocatori della Rari Nantes Arenzano opposti alla Sportiva Sturla, pronta a ripartire dopo i danni subiti nei locali della storica sede societaria a causa della violenta mareggiata che ha colpito Genova e la Liguria nelle settimane precedenti.

La piscina Comunale di Bogliasco ha poi ospitato l'incontro tra la Pro Secco e il Camogli Carcamagnu, mentre nella vasca di Sestri Ponente è andata in scena la sfida Aragno Rivarolesi-Noctis Nantes Chiavari Aquarium.

A chiudere la prima giornata, gli incontri Sestri Mare e Sport-Rari Nantes Savona Lokomotiv e My Sport-Camogli Camonaco, andata in scena presso l'impianto sportivo genovese della Sciorba.

L'obiettivo dichiarato da tutti è divertirsi, ma il livello generale del Campionato fa sì che la conquista del titolo rappresenti un traguardo ambito da tutte le formazioni, che anche quest'anno avranno la possibilità di partecipare nel mese di giugno alle Finali nazionali Uisp di categoria.

Notizie, calendari e comunicati ufficiali sono sempre disponibili sul portale web uisp.it/genova, nella specifica sezione riservata alla pallanuoto, con aggiornamenti continui anche sulla pagina facebook dedicata al Campionato 2018/2019.